

Life skills e resilienza: promuovere la salute a scuola

Chiara Cattaneo¹ ✉ chiara.cattaneo@iss.it; Giovanna Ripoli²; Brigida Rosa²; Ilaria Giovannelli³; Natalia De Nigris⁴; Eleonora Russo⁵; Barbara De Mei¹; Luciano Sabella⁶; Enrica Pedrelli⁶; Ilenia Parenti⁷; Eleonora Indorato⁷ e il "Gruppo di lavoro Life Skills"
1. Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2. Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo; 3. Dipartimento di Scienze politiche, Università degli Studi di Perugia; 4. Associazione di Promozione Sociale Across; 5. Associazione La Casa del Cuore; 6. Scuola Europea Psicoterapia Funzionale; 7. Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del Servizio Sanitario – Regione Siciliana (CEFPAS).

Introduzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione, delinea un sistema di azioni di promozione della salute che pone i cittadini al centro degli interventi e li accompagna in tutte le fasi della vita, nei contesti diversi. La scuola, nodo cruciale delle reti territoriali in cui si interfacciano i protagonisti del processo formativo (studenti, famiglie e insegnanti) e il personale dei servizi sanitari territoriali, si configura come un ambito privilegiato di collaborazione in cui è possibile attivare azioni finalizzate a promuovere il benessere della collettività, ponendo attenzione al tema dell'equità.

A scuola la promozione di stili di vita salutari può essere affrontata secondo un approccio globale e integrato ai percorsi educativi curricolari, per sviluppare conoscenze e competenze, come ribadito dal documento di intesa tra Ministero della Salute e Miur su "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute". Tale approccio può assumere ancor più rilevanza nel contesto emergenziale attuale, nel quale la scuola è attraversata da significativi cambiamenti che sollecitano una profonda riflessione sulle strategie formative utilizzate.

Obiettivo. Potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute a scuola, attraverso lo sviluppo delle *Life Skills* (LS).

Metodologia

Il progetto prevedeva la strutturazione di percorsi formativi "Life skills e resilienza: strategie efficaci per promuovere la salute a scuola" e "Life skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche", secondo un approccio di progettazione partecipata e intersettoriale (U.O. Dipendenze Patologiche e Distretto 34 - ASP Palermo, CEFPAS, Istituto Superiore di Sanità, Ufficio Scolastico Regionale, Enti del III Settore ed esperti) e alla luce dell'Accordo scientifico tra ASP di Palermo, Centro di Formazione - Regione Sicilia (CEFPAS) e Istituto Superiore di Sanità (ISS). A partire da questi presupposti, i percorsi sono stati sviluppati in 5 moduli di 16 ore ciascuno per un totale di 80 ore di formazione. Ogni modulo è stato articolato in due sezioni:

- teorica, con sessioni in plenaria (4 ore)
- laboratoriale, in gruppi omogenei per tipologia di scuola (scuola dell'infanzia, primaria, di primo e secondo grado), per la sperimentazione di modelli e metodi per l'apprendimento pratico e situato (12 ore).

Valutazione

Il piano di valutazione del percorso formativo, ha previsto 4 livelli di valutazione: 1. Valutazione di gradimento; 2. Valutazione di apprendimento; 3. Monitoraggio attraverso il diario delle attività; 4. Valutazione di atteggiamenti e comportamenti.

La valutazione degli atteggiamenti e comportamenti è stata realizzata attraverso l'uso di questionari e scale auto-riferite validate, l'analisi dei dati è attualmente in fase di elaborazione.

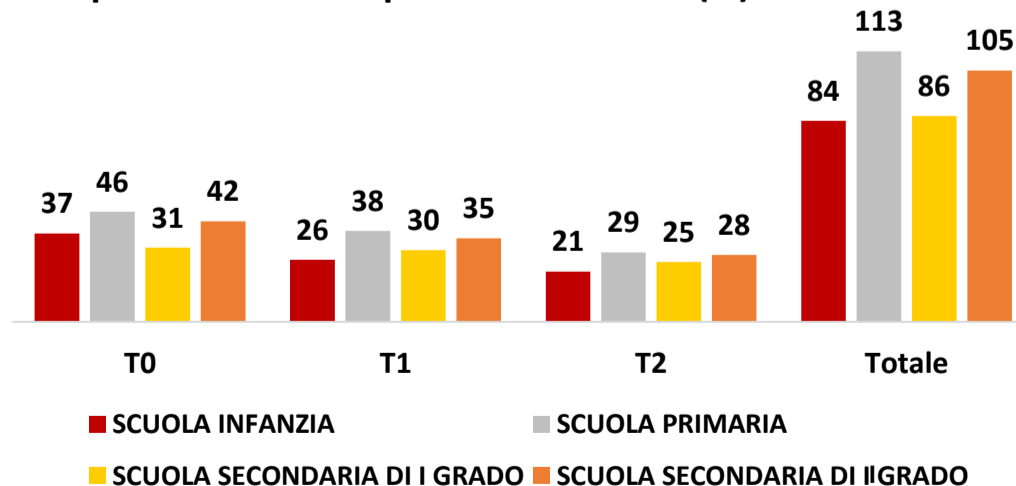
Risultati

Le attività di formazione sono iniziate in presenza nell'ottobre 2019 e si sono concluse in modalità online a causa dell'emergenza Covid-19, a luglio 2020. Hanno partecipato 169 Docenti e Dirigenti Scolastici (DS); 12 Operatori Sanitari (M=6%; F=94%). L'età era compresa tra i 30 e i 60 anni. La formazione teorica: volta al miglioramento delle conoscenze sulle LS e sui metodi per la loro applicazione in ambito curricolare. Il laboratorio: focalizzato sulla promozione di competenze personali e professionali funzionali all'applicazione delle LS. Il **gruppo di lavoro ha rappresentato l'unità esperienziale di base per sperimentare le LS**: ha infatti permesso la riflessione dei partecipanti sulla messa in gioco delle LS personali e professionali nel gruppo, così come per analogia viene sperimentato dagli studenti nei gruppi-classe, intesi come unità fondamentali di apprendimento.

I. Partecipanti per grado scolastico



II. Questionario atteggiamenti e comportamenti compilati T0 - T1 - T2 (N)



Conclusioni

Attraverso il progetto è stata sperimentata una metodologia per attuare interventi di promozione della salute nelle scuole, con particolare attenzione alle competenze di vita. L'avvento del **COVID-19 ha consentito un'ulteriore riflessione sull'utilità di questo approccio per promuovere resilienza e fattori di protezione a sostegno del benessere dell'intera comunità scolastica.**

L'intervento formativo infatti ha permesso di agire sul processo di consapevolezza e sulla sperimentazione delle *Life Skills* tra docenti e operatori sanitari, favorendo «a cascata» la promozione delle stesse abilità negli studenti e contribuendo in modo virtuoso alla **promozione di un contesto scolastico salutare e per questo in grado di decodificare ed affrontare i cambiamenti generati dalla situazione emergenziale in corso.**